Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dei centri abitati per l\’anno 2024

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024
Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il decreto n, 333 del 13 dicembre 2023 relativo alla limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto cose di massa superiore le 7.5 t

A tal riguardo si allega il decreto prefettizio con il quale sono state recepite le direttive e sono state disposte le limitazioni nei giorni festivi.

DECRETOPREFETTO

Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dei centri abitati per l\’anno 2024

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024
Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il decreto n, 333 del 13 dicembre 2023 relativo alla limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto cose di massa superiore le 7.5 t

A tal riguardo si allega il decreto prefettizio con il quale sono state recepite le direttive e sono state disposte le limitazioni nei giorni festivi.

DECRETOPREFETTO

Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dei centri abitati per l\’anno 2024

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024
Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il decreto n, 333 del 13 dicembre 2023 relativo alla limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto cose di massa superiore le 7.5 t

A tal riguardo si allega il decreto prefettizio con il quale sono state recepite le direttive e sono state disposte le limitazioni nei giorni festivi.

DECRETOPREFETTO

LAVORO | CCNL 26/01/2023 per

gli addetti all’Industria della Gomma, Plastica e Cavi Elettrici – Aggiornamento minimi retributivi

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024

Si ricorda che il CCNL 26 gennaio 2023 ha previsto l’adeguamento dei minimi contrattuali a decorrere dal **1° gennaio 2024**.

Si riporta di seguito la tabella con l’incremento contrattuale e i nuovi minimi retributivi:

NUOVI MINICINEMA ROBUTIVI Dall'Izy/224

1 3 5 5 2 9 9 5 2 5 1 3 9 7 H 9 9 2 1 4 7 8 G 3 9 4 7 4 1 9 4 F 5 1 2

1
9
6
4
2
9
8
2
4
8
0
1
6
2
2
4
8
3
7
6
8
2
4
1
3
4
2
7

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

AMBIENTE | report settimanale Ambiente 1-5 gennaio 2024

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024

RENTRI – Pubblicato Decreto direttoriale con le istruzioni per la compilazione dei modelli di Registri e Formulari che saranno utilizzati a partire dal 13 gennaio 2025

Segnaliamo che il 21 dicembre u.s. è stato pubblicato sul portale RENTRI il Decreto Direttoriale n. 251 del 19 dicembre 2023, che definisce le modalità operative previste dall'articolo 21, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023, n. 59 relative alle **modalità di compilazione dei nuovi modelli di registro cronologico di carico e scarico e di formulario di identificazione del rifiuto**, che dovranno essere utilizzati a partire dal **13 febbraio 2025**.

Il Decreto direttoriale – in allegato – rientra tra quelli previsti dal DM. 59/2023, art. 21, comma 1, lettera d), Decreto cd "RENTRI", per la definizione delle modalità operative.

È disponibile, presso i nostri uffici, una nota contenente una prima schematica illustrazione dei contenuti delle istruzioni di compilazione date dal MASE.

Decreto Milleproroghe – Pubblicato in GU

Il 30 dicembre u.s. è stato **pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, Decreto cd "Milleproroghe".**

Si riportano di seguito le principali novità in materia ambientale introdotte con il DL, inserite all'**articolo 12** *(Proroga di termini in materia di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica):*

- **Proroga di 1 anno (nuova scadenza al 01/01/2025)** per l'emanazione dei decreti di **ricognizione e riperimetrazione dei siti contaminati attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica** (SIN);

- **Proroga di ulteriori 6 mesi (nuovo termine al 04/11/2024)** per l'adeguamento delle autorizzazioni in essere ai **criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e per altri rifiuti inerti di origine minerale**;

- **Proroga di 6 mesi (nuovo termine al 30/06/2024)** in merito alle procedure di **autorizzazione** delle regioni e province autonome per il **riutilizzo per scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione** già in esercizio, al fine di fronteggiare la crisi idrica, ai sensi del regolamento UE 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25/05/2020.

Il testo del provvedimento, entrato in vigore lo scorso 31 dicembre 2023, è disponibile al seguente link.

—

ISPRA – Rapporto rifiuti urbani, Edizione 2023

È disponibile, presso i nostri uffici, il **Rapporto Rifiuti Urbani dell'ISPRA**, presentato lo scorso 21 dicembre insieme al **Rapporto sul Recupero Energetico da rifiuti in Italia**, predisposto da UTILITALIA in collaborazione con Ispra, che contiene informazioni sugli impianti di digestione anaerobica e di incenerimento con recupero di energia dei rifiuti in Italia.

Ciò che emerge dal Rapporto, che presenta i dati relativi all'anno 2022, è che la **produzione dei rifiuti urbani è in calo dell'1,8% rispetto al 2021, mentre la raccolta differenziata nazionale supera il 65%; il 49,2% dei rifiuti urbani e riciclato**, ma è ancora ampia la differenza rispetto alla raccolta.

Nel 2022, inoltre, **la produzione nazionale dei rifiuti urbani – poco più di 29,1 milioni di tonnellate – non è allineata all'andamento dei principali indicatori socioeconomici**: a fronte di incrementi del PIL e delle spese delle famiglie (rispettivamente, del 3,7% e 6,1%), i rifiuti urbani diminuiscono in tutte le macroaree geografiche. Nei 14 comuni con popolazione residente al di sopra dei 200 mila abitanti, tra 2021 e 2022 si registra invece un lieve incremento dello 0,4%.

Tutti i dati nel dettaglio sono pubblicati e scaricabili dal sito del Catasto Nazionale dei Rifiuti.

Documento sugli usi dei siliconi – Richiesta contributi

Segnaliamo che, i **monomeri siliconici D4, D5 e D6** sono fortemente attenzionati a livello europeo ed internazionale sia in ottica di restrizione REACH che di inserimento tra le sostanze oggetto della Convezione di Stoccolma (cosiddetti POPs).

Tali monomeri sono utilizzati in modo preponderante (> 98%) come intermedi nella produzione di polimeri siliconici. L\'utilizzo di queste sostanze (ad eccezione della produzione) nei prodotti per la cura della persona, anche a livello professionale, sono o saranno regolamentati nell\'UE da due restrizioni REACH che si prevede affronteranno a pieno il 98% delle emissioni ambientali totali derivanti da tale uso.

Con le due restrizioni l\'Unione europea intende preservare gli usi industriali dei polimeri siliconici che sono presenti in settori quali mobilità elettrica, automotive, batterie, semiconduttori, difesa e aeronautica, elettronica, dispositivi medici, edilizia e tecnologie energetiche a basse emissioni di carbonio (pannelli solari, energia solare concentrata impianti e turbine eoliche), e quindi in settori ritenuti strategici per raggiungere gli obiettivi del Green Deal e Net Zero Industries.

Per contro, l\’inserimento nella convenzione di Stoccolma eliminerebbe però la possibilità di tali usi industriali, visto che ha come conseguenza un\’eliminazione delle sostanze a livello globale, creando, inoltre, disparità tra il mercato Europeo e quello extra-UE in cui ci sono invece altri grandi produttori, quali gli Stati Uniti, che però non aderiscono alla Convenzione.

Con l’Associazione Europea (CES Silicons Europe), in rappresentanza dei maggiori produttori europei di siliconi, abbiamo già sollevato la nostra preoccupazione alle Autorità Competenti con una richiesta di approfondimento sugli usi e possibili impatti degli stessi a livello nazionale (con un documento simile a quello predisposto per la restrizione dei PFAS) necessario per la richiesta di un incontro all’inizio dell’anno prossimo.

Per maggiori dettagli, è disponibile, presso i nostri uffici, la posizione del CES, che riassume i processi in discussione (Briefing document) e un documento predisposto dai Colleghi di Federchimica, che è possibile integrare laddove la problematica fosse di vostro interesse.

MASE – Approvato il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici

Con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023, è stato approvato dal MASE il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC). Si tratta, di fatto, dello strumento di attuazione della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici del 2015, ovvero la pianificazione a seconda di ogni Paese necessaria per \”*contenere la vulnerabilità dei sistemi naturali, sociali ed economici agli impatti dei cambiamenti climatici e aumentarne la resilienza*\”. Con questo strumento il governo fornisce un quadro di indirizzo nazionale per \”*l\’implementazione di azioni finalizzate a ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici*\”.

Al seguente link sono disponibili il PNACC e tutte le ulteriori informazioni.

—

Checklist di sostenibilità per le PMI – Trasmissione documento

Segnaliamo che è ora disponibile la traduzione del documento *"Small Business Sustainability Checklist\"*, realizzato dall\'IFAC (International Federation of Accountants). Obiettivo del documento è quello di aiutare le piccole imprese a massimizzare i vantaggi derivanti dall'inserimento della sostenibilità nella propria strategia aziendale.

E' disponibile, presso i nostri uffici, la **checklist di sostenibilità per le piccole imprese.**

—

SAVE THE DATE – 12 gennaio 2023: Webinar *"Green claim. Gli impatti sulle imprese della nuova proposta di direttiva"*

Con riferimento alla Proposta di Direttiva sulla fondatezza e la comunicazione di asserzioni ambientali esplicite, c.d. Direttiva *Green Claims*, Confindustria organizza il **Webinar *"Green Claims: gli impatti sulle imprese della nuova Proposta di Direttiva"***, che si svolgerà il **12 gennaio p.v., alle ore 10:30**.

L'obiettivo dell'evento è fare il punto sullo stato dell'arte della Proposta, analizzando contesto, motivi e obiettivi del provvedimento, con particolare riferimento alle ricadute sulla *compliance* ambientale e consumeristica.

Per partecipare al webinar – dedicato alle associazioni e imprese associate a Confindustria – occorre iscriversi al seguente link: https://www.confindustria.it/home/appuntamenti/eventi-confindustria/dettaglio-evento/webinar-green-claim. In allegato il programma dell'evento.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – Consultazione pubblica: Relazione valori limite di esposizione professionale del boro

Trasmettiamo di seguito l'informativa dei Colleghi dell'Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano, che ringraziamo, che segnalano che, nell'ambito del processo di definizione dei limiti di esposizione professionale, l'ECHA (Agenzia Europea per le sostanze chimiche) ha aperto una consultazione pubblica sulla relazione scientifica elaborata per la valutazione dei valori limite di esposizione professionale del **Boro e dei suoi composti**, in quanto classificati reprotossici 1B dal Regolamento 1272/2008, cosiddetto CLP (classificazione, etichettatura ed imballaggio).

Evidenziamo che tali prodotti vengono utilizzati in numerosi settori di seguito la tabella presente nella relazione scientifica.

Nel merito, la relazione, prevede i seguenti valori:

- valore limite di esposizione ponderato su 8 ore (OEL-TWA) pari a 1.3 mg B/m³
- valore limite per brevi esposizioni (STEL) di 0.75 mg B/m³.

Rimandiamo al testo della relazione, disponibile presso i nostri uffici, per approfondimenti.

Su tale relazione è stata aperta una **consultazione pubblica**, alla quale è possibile rispondere direttamente **entro venerdì 12 gennaio 2024**, accedendo al seguente link, sul quale sono disponibili la relazione (allegata) ed altre informazioni https://echa.europa.eu/it/oels-pc-on-oel-recommendation/-/substance-rev/74804/term .

Evidenziamo, infine, che la relazione costituirà poi la base per la definizione dei pareri sui valori limite di esposizione da parte dell'apposito Comitato per la valutazione dei rischi (RAC – Committee for Risk Assessment); pareri questi presi come riferimento dalla Commissione europea al fine dell\'inserimento delle sostanze nelle prossime revisioni della Direttiva Cancerogeni Mutageni e Reprotossici (CMRD). Le valutazioni scientifiche relative ai limiti di esposizione sono utilizzate, infatti, per sostenere le iniziative normative a livello dell\'Unione europea in tema di valori limite di esposizione.

decreto_direttoriale_251_allegato_2_istruzioni_compilazione_fir
decreto_direttoriale_251_allegato1_istruzioni_compilazione_registro
decreto_direttoriale_19122023_251 Programma_Green+Claim_120124_Confindustria

---

RICERCA – AGEVOLAZIONI | Ecosistema innovazione THE – Tuscany Health Ecosystem: pubblicazione bandi a cascata

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024

Informiamo che le Università toscane coinvolte nell'Ecosistema dell'innovazione THE – Tuscany Health Ecosystem – istituito nell'ambito della Missione 4 Ricerca del PNRR – e aventi il ruolo di Spoke Leader, hanno iniziato a pubblicare i primi bandi a cascata.

- **L\’Università di Firenze** ha pubblicato a questo link (https://www.unifi.it/p12504.html) un bando per la **selezione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito del programma di ricerca** dell’Ecosistema dell’innovazione “THE – Tuscany Health Ecosystem”, sul quale è possibile presentare candidature **fino al 29 febbraio 2024,** con riferimento alle tematiche degli Spoke 2 \”Preventive and Predictive Medicine\”, 3 \”Advanced technologies, methods and materials for human health and well-being\” e 5 \”Implementare l’innovazione per la salute e il benessere dell’uomo\”.
- L’**Università di Pisa** ha pubblicato a questo link (https://pnrr.unipi.it/bandi-a-cascata-pubblicati/) un bando a cascata sul quale è possibile presentare candidature fino **al 31 gennaio 2024,** con riferimento alle tematiche degli **Spoke 4 “Nanotechnologies for diagnosis and therapy” e 9 “Robotics and Automation for Health”, di seguito esplicitate.**

SPOKE 4 – TEMATICA n. 1 Breakthrough Challenges. Ampliare l’attuale set di sfide di ricerca di THE Spoke 4 oltre le attività in corso ma sempre in sinergia con esse, con nuovi progetti che possano svilupparsi in collaborazione con i partecipanti allo Spoke di riferimento. I temi di ricerca proposti dovranno presentare potenziale impatto sui futuri metodi di terapia e diagnostica basati su sistemi nano- o microtecnologici (tecnologie abilitanti quali materiali avanzati, tecnologie fotoniche, tecnologie digitali, chimiche, ingegneristiche, scienze della vita e biotecnologie).

TEMATICA n. 2 TRL Enhancement. Estendere la portata di THE Spoke 4 oltre il TRL sviluppato nelle attuali attività mediante progetti a cui parteciperanno come utenti i partecipanti allo Spoke di riferimento, al fine di convalidare le soluzioni e le tecnologie selezionate. I proponenti dovranno gestire l’implementazione e il follow-up della ricerca. Il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo

all’interno di questa Tematica riguarderà TRL uguali o superiori a 5. (Per una descrizione più dettagliata delle attività dello Spoke

SPOKE 9 – TEMATICA n. 1 6 Sviluppo. Ampliare l\’attuale set di attività scientifiche e tecnologiche di THE Spoke 9. I candidati dovranno proporre temi di ricerca tecnologica complementari e potenzialmente sinergici con le attività già previste. Le proposte di progetto dovranno basarsi su un razionale scientifico di futura applicabilità e implementazione industriale.

TEMATICA n. 2 Dimostrazione. Estendere la portata di THE Spoke9 oltre i confini delle attuali attività previste riportate nella precedente tabella dimostrando le potenzialità delle tecnologie già in corso di sviluppo in applicazioni differenti ma coerenti con i fini del progetto, lavorando quindi sinergicamente con il partenariato di THE Spoke9. Le proposte dovranno basarsi su un razionale scientifico di futura applicabilità e possibile implementazione industriale.

Soggetti Ammissibili: a) Amministrazione Pubbliche; b) **Micro, Piccole e Medie imprese** (MPMI) che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all’allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008; c) Grandi Imprese (GI); d) Imprese straniere che si impegnino a costituire almeno una sede operativa sul territorio italiano, in caso di aggiudicazione del contributo, entro la data di sottoscrizione del Contratto d’Obbligo; e) Enti del Servizio sanitario nazionale; f) Università ed enti vigilati dal MUR; g) Organismi di Ricerca iscritti all’Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR); h) Fondazioni pubbliche e private, iscritte all’ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca &Innovazione; i) Società consortili e Consorzi a valenza

internazionale, a condizione che almeno un partner abbia un'unità operativa in Italia

Dotazione Finanziaria: € 3.800.000,00 suddivisa in maniera uguale tra i due Spoke

- **La Scuola Superiore Sant\'Anna di Pisa** ha pubblicato a questo link (https://www.santannapisa.it/it/contratti-pubblici-di-lavori-servizi-e-forniture-e-procedure-economia-e-negoziate/bandi-cascata) un bando a cascata sul quale è possibile presentare candidature fino al **30 gennaio 2024** con riferimento alle tematiche dello **Spoke 10 \"Population Health**\", di seguito dettagliate: • RT1 Informatizzazione ospedale-territorio e percorsi sanitari integrati • RT2 Tecnologie, strumenti e meccanismi organizzativi per innovare percorsi di prevenzione e di screening • RT3 Supporto alla decisione • RT4 Percorsi assistenziali integrati, telemedicina, alta fragilità • RT5: Co-progettazione • RT6: Migrazione

Soggetti Ammissibili: Soggetti privati• le **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)**, esterne all'Ecosistema THE, che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008 • le Grandi Imprese (GI), esterne all'Ecosistema THE, in modalità collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI; possono sostenere al massimo il 70% del costo totale ammissibile di progetto.

Dotazione Finanziaria: 2.900.000 (2.000.000 riservati al territorio del Sud)

- **Il CNR** ha pubblicato a questo link (https://www.urp.cnr.it/page.php?level=3&pg=119&Org=4&db

=1) un bando a cascata con riferimento alle tematiche dello **Spoke 1 \" Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology\"** sul quale è possibile presentare candidature entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando sul sito del CNR (risultante del 21 dicembre u.s.).

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024

Fmts, le sfide 2024: valore al capitale umano e integrazione

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024

Pagine da selezione articoli_09gen_24 1

Caos bus ad Amalfi: ristretta l\’area del capolinea, corse in ritardo

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024
Pagine da selezione articoli_09gen_24 4

Caos bus ad Amalfi: ristretta l\’area del capolinea, corse in ritardo

scritto da confindustria salerno | Gennaio 9, 2024
Pagine da selezione articoli_09gen_24 4